



GIUBILEO 2025 PELLEGRINI DI SPERANZA



FEDE CELEBRATA
SCHEDA PER MOMENTI DI PREGHIERA IN FAMIGLIA E IN OCCASIONI DI VISITA

PREGHIERA E BENEDIZIONE IN FAMIGLIA

Perché?

La famiglia è il primo luogo in cui impariamo ad amare e a fidarci di Dio. Nella Bibbia, il Signore ci invita a custodire la Sua Parola nel cuore e a trasmetterla ai nostri figli, parlando di Lui in ogni momento della vita quotidiana (Dt 6,4-7). Gesù stesso ci assicura che quando ci riuniamo nel Suo nome, Egli è presente in mezzo a noi (Mt 18,19-20). Pregare insieme in famiglia ci aiuta a crescere nella fede, a sostenerci a vicenda e a scoprire la gioia di sentirci amati da Dio.

Come e dove?

IN CASA:

Proposta 1

I genitori trovano un momento adatto per stare insieme, si spegne la tv e si silenzia il telefono, sul tavolo si posano una candela e la Bibbia.

Si inizia insieme con il **segno della croce**.

Papà o Mamma:

Signore, noi ti ringraziamo

perché ci hai donato questa famiglia:

grazie per il tuo amore che ci accompagna,

per l'affetto che sostiene le nostre relazioni

nel cammino di ogni giorno;

grazie perché ci chiami ad essere dono e ricchezza nella nostra comunità

cristiana e nella società.

Si legge il brano del Vangelo del giorno.

Dopo aver letto il Vangelo, se si vuole, ogni membro della famiglia può dire cosa lo ha colpito di più di quel brano: una parola, un versetto, un personaggio, ecc.

Papà e Mamma mentre recitano la preghiera finale fanno il segno della croce sulla fronte dei propri figli.

Mio Signore,

proteggici ed amaci sempre,

che la nostra famiglia rimanga per noi il rifugio sicuro;

che all'interno di essa

ognuno di noi possa trovare stima, serenità, amore.

Prega per noi.

Proposta 2

I genitori trovano un momento adatto per stare insieme, si spegne la tv e si silenzia il telefono, sul tavolo si posano una candela e la Bibbia.

Si inizia con il **segno della croce** e recita la **preghiera del Giubileo 2025** scritta da Papa Francesco (Cfr. Allegato nella cartella Fede Celebrata)

Si fa un **breve esame della giornata**: - ringrazia per il bene che hai fatto e ricevuto - chiedi scusa per gli sbagli commessi.

Recitare con calma: (battendoti tre volte il petto):

- Signore pietà (1^ volta)

- Cristo pietà (2^ volta)

- Signore pietà (3^ volta)

Recitare il **Padre Nostro** e l'**Ave Maria**.

Papà e Mamma fanno il segno della croce sulla fronte dei propri figli pronunciando queste parole:

"Benedici (nome) e dona a noi genitori di essere testimoni e accompagnatori sicuri per la sua vita. Amen."

Concludi con il **segno della croce**.

PREGHIERA E BENEDIZIONE IN OCCASIONE IN VISITA AD ANZIANI, AMMALATI O FRAGILI

Il Giubileo è l'occasione per andare ad incontrare e riconoscere negli anziani e nei fragili coloro che possono trasmettere ad adolescenti e giovani la saggia testimonianza di un cammino di vita compiuto affinché possano imparare a camminare nella vita. Si consiglia di individuare qualche anziano o ammalato della comunità, ma possono essere anche i parenti anziani o i vicini di casa. Un aiuto può arrivare da coloro che nella comunità si occupano di questo ambito pastorale: Caritas, ministri straordinari dell'Eucarestia, ecc.

Proposta:

Il "piccolo missionario" porterà in dono un lume: la Luce del mondo che illumina la vita.

Ci si accomoda in una stanza dove si prepara una Bibbia accanto alla quale verrà deposto il lume.

- Si può iniziare con un canto
- Segno della Croce
- Ascolto della Parola di Dio (Lc 2, 25-28)

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio.

Il commento al Vangelo può essere un momento di condivisione in cui ci si mette in ascolto della vita di chi si incontra. Le domande possono essere preparate in precedenza da chi va a far visita (si possono preparare anche in gruppo come attività, ad esempio: Com'è la loro vita di fede? Dove hanno riconosciuto il Signore nella loro vita? Quali sono state le tappe più importanti? Quali persone hanno incontrato? Quali sono state le difficoltà più grandi?).

- Se possibile, l'anziano consegna ai bambini un dono.
- Preghiera:

L1: Signore Nostro Gesù Cristo, che ci hai donato la vita facendola risplendere del Tuo riflesso divino. Tu ci hai riservato un grande privilegio, quello di una lunga vita. Donaci la forza di non abbatteci perché possiamo fare dono della nostra esperienza ai più piccoli.

L2: Signore Nostro Gesù Cristo, che ci hai donato la vita. Per crescere abbiamo bisogno di qualcuno che ci prenda per mano. Ti ringraziamo per i nostri genitori, per i nostri nonni e per tutte le persone che

si occupano di noi e ci accompagnano.

L1: Rendici, o Signore, certi della Tua fedeltà, messaggeri del Tuo amore, umili apostoli del Tuo perdono, braccia accoglienti e generative per i bambini e i giovani che cercano nello sguardo dei nonni una guida sicura nel pellegrinaggio verso la vita eterna.

L2: Signore, donaci di saper ascoltare i buoni consigli, di saper riconoscere e ringraziare coloro che ci consegnano le loro esperienze preziose.

Insieme: Padre Buono, benedici noi e questo nostro incontro. Il tuo progetto di amore attraversa il passato, il presente e il futuro, abbraccia e mette in collegamento le generazioni. È un progetto che va oltre noi stessi, ma nel quale ciascuno di noi è importante. Aiutaci a guardarci reciprocamente come un dono: radici frutto di una pianta viva, innestata in Te che sei la vera vite.

- Padre Nostro

- Gesto: l'anziano traccia un segno di croce sulla fronte dei bambini.

- I bambini benedicono l'ospite tracciandogli un segno della croce sulla fronte. Può usare la seguente formula: «Benedici Signore questo amico saggio e buono».

Si può concludere con un canto o una buona merenda!